LA PSICOLOGIA FORENSE:

DA LANZAROTE

AD OGGI

Dott.ssa Marzia Giua

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

PSICOLOGIA CLINICA / FORENSE

CLINICA

Si occupa del sostegno e del benessere della persona

FORENSE

Applica teorie psicologiche all'investigazione giuridica nei confronti di un teste

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

DA COSA È REGOLAMENTATA LA PSICOLOGIA

CLINICA

CODICE DEONTOLOGICO

FORENSE

CODICE PENALE (Convenzione di Lanzarote)

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

PSICOLOGIA FORENSE

SCOPO

Concerne un insieme preciso di funzioni e relazioni non cliniche

VOLONTARIETÀ

La psicologia forense agisce su mandato di un giudice, PM o un legale

PROSPETTIVA NEUTRALE

Si occupa della vittima/testimone da punti di vista non clinici

AUTONOMIA

È vincolata ai regolamenti, alle leggi ed alle prassi giuridiche

CENE /// CRIME SCENE /// CRIME SCENE

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

PERCHÈ LA CONVENZIONE DI LANZAROTE È IMPORTANTE?

Il ruolo dello psicologo forense è diventato fondamentale nell'iter giudiziario dei procedimenti penali nei confronti di minori e vittime vulnerabili

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

TIMELINE CONVENZIONE DI LANZAROTE

2011
Approvazione Consiglio d'Europa

2012
Sottoscrizione Italia

2013
Autorizzazione ratifica Convenzione di Lanzarote

2015
Estensione reati Convenzione di Lanzarote a "adulti vulnerabili"

Per approfondimenti:
https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00750635.pdf

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

LEGGE 172/2012

Articolo 351 c.p.p.: Il pubblico ministero, quando procede agli accertamenti, rilievi segnaletici, descrittivi o fotografici e ad ogni altra operazione tecnica per cui sono necessarie specifiche competenze, può nominare e avvalersi di consulenti.
Il consulente è autorizzato dal Pubblico Ministero ad assistere ai singoli atti di indagine.

Estende il sistema di diritti e garanzie a protezione delle vittime.

PRIMA E DOPO LANZAROTE

LA MODIFICA AL DELITTO DI MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA	
NORMATIVA PREVIGENTE (Codice penale, art. 572)	**CONVENZIONE DI LANZAROTE** (Legge 172/2012)
Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli	*Maltrattamenti contro familiari e conviventi*
Chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo precedente, maltratta una persona della famiglia, **o un minore degli anni quattordici**, o una persona sottoposta alla sua autorità, o a lui affidata per ragione di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, o per l'esercizio di una professione o di un'arte, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.	Chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo precedente, maltratta una persona della famiglia **o comunque convivente**, o una persona sottoposta alla sua autorità o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, o per l'esercizio di una professione o di un'arte, è punito con la reclusione **da due a sei anni**.
	La pena è aumentata se il fatto è commesso in danno di persona minore degli anni quattordici.
Se dal fatto deriva una lesione personale grave, si applica la reclusione da quattro a otto anni; se ne deriva una lesione gravissima, la reclusione da sette a quindici anni; se ne deriva la morte, la reclusione da dodici a venti anni.	Se dal fatto deriva una lesione personale grave, si applica la reclusione da quattro a **nove anni**; se ne deriva una lesione gravissima, la reclusione da sette a quindici anni; se ne deriva la morte, la reclusione da dodici a **ventiquattro anni**.

CRIME SCENE /// CRIME SCENE
Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

LE MODIFICHE AI DELITTI DI SFRUTTAMENTO SESSUALE DEI MINORI

NORMATIVA PREVIGENTE	CONVENZIONE DI LANZAROTE (Legge 172/2012)
Codice penale, art. 600-bis: **PROSTITUZIONE MINORILE**	
Chiunque induce alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto ovvero ne favorisce o sfrutta la prostituzione è punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 15.493 a euro 154.937.	È punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 15.000 a euro 150.000 chiunque: 1. **recluta** o induce alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto; 2. favorisce, sfrutta**, gestisce, organizza o controlla la prostituzione** di una persona di età inferiore agli anni diciotto, **ovvero altrimenti ne trae profitto.**
Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque compie atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di denaro o di altra utilità **economica**, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa non inferiore a euro 5.164.	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque compie atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di un corrispettivo in denaro o altra utilità, anche solo promessi, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 1.500 a euro 6.000.
Nel caso in cui il fatto di cui al secondo comma sia commesso nei confronti di persona che non abbia compiuto gli anni sedici, si applica la pena della reclusione da due a cinque anni.	Soppresso
Se l'autore del fatto di cui al secondo comma è persona minore di anni diciotto si applica la pena della reclusione o della multa, ridotta da un terzo a due terzi.	Soppresso

CRIME SCENE /// CRIME SCENE
Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

NORMATIVA PREVIGENTE	CONVENZIONE DI LANZAROTE (Legge 172/2012)
Codice penale, articolo 600-ter: **PORNOGRAFIA MINORILE**	
Chiunque, utilizzando minori degli anni diciotto, realizza esibizioni pornografiche o produce materiale pornografico ovvero induce minori di anni diciotto a partecipare ad esibizioni pornografiche è punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 25.822 a euro 258.228.	È punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la **multa da euro 24.000 a euro 240.000** chiunque: 1. utilizzando minori di anni diciotto, realizza esibizioni o **spettacoli** pornografici ovvero produce materiale pornografico; 2. **recluta** o induce minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni o **spettacoli** pornografici **ovvero dai suddetti spettacoli trae altrimenti profitto.**

Per approfondimenti:
https://leg16.camera.it/561?appro=517

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

CONVENZIONE DI ISTANBUL

Trattato internazionale ratificato in Italia nel 2012 per affrontare la violenza contro le donne e la violenza domestica, proteggere le vittime e impedire l'impunità dei colpevoli.

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

VITTIME MINORENNI

DESCRIZIONE REATO	2020	2021	VAR %	GEN-GIU 2021	GEN-GIU 2022	VAR %
ABBANDONO DI PERSONE MINORI O INCAPACI	469	488	4%	227	210	-7%
ABUSO DEI MEZZI DI CORREZIONE O DI DISCIPLINA	257	296	15%	164	168	2%
ADESCAMENTO DI MINORENNI	716	641	-10%	392	295	-25%
ATTI SESSUALI CON MINORENNE	350	412	18%	219	161	-26%
MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI E CONVIVENTI	2.377	2.501	5%	1.254	1.139	-9%
PORNOGRAFIA MINORILE	248	187	-25%	122	74	-39%
SOTTRAZIONE DI PERSONE INCAPACI	246	268	9%	112	129	15%
VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE	561	500	-11%	262	202	-23%
VIOLENZA SESSUALE	554	714	29%	349	379	9%
VIOLENZA SESSUALE AGGRAVATA	438	618	41%	324	303	-6%
VIOLENZA SESSUALE AGGRAVATA PERCHE' COMMESSA PRESSO ISTITUTI DI ISTRUZIONE	19	41	116%	19	30	58%
VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO	28	23	-18%	11	8	-27%

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

ME SCENE ///

MINORI VITTIME DI REATI:

FASCIA ANAGRAFICA E GENERE

Dati consolidati del Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale Polizia Criminale

	2004		2020		2021		Δ	
	vittime <18	%	vittime <18	%	vittime <18	%	2004 2021	2020 2021
Omicidio volontario consumato *	27	59%	14	43%	19	42%	-30%	-36%
Violazione degli obblighi di assistenza familiare	478	51%	561	50%	500	45%	-5%	-11%
Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina	129	47%	257	45%	296	37%	129%	15%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	751	50%	2.377	53%	2.501	54%	233%	5%
Sottrazione di persone incapaci	84	49%	246	48%	268	51%	219%	9%
Abbandono di persone minori o incapaci	234	38%	469	43%	488	47%	109%	4%
Prostituzione minorile	89	82%	37	73%	43	67%	-52%	16%
Detenzione di materiale pornografico	13	77%	100	83%	66	82%	408%	-34%
Pornografia minorile	36	61%	248	74%	187	69%	419%	-25%
Violenza sessuale	740	81%	554	88%	714	87%	-4%	-29%
Atti sessuali con minorenne	364	79%	350	80%	412	83%	13%	18%
Corruzione di minorenne	131	77%	138	73%	136	76%	4%	-1%
Violenza sessuale aggravata	262	76%	438	89%	618	88%	136%	41%
Totale	3.311	63%	5.789	65%	6.248	64%	89%	8%

* Dati operativi - fonte D.C.P.C.

CENE /// CRIME SCENE ///

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

CT DEL PUBBLICO MINISTERO

Il Consulente Tecnico Psicologo specializzato in psicologia infantile e forense.

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

DI CHI SI OCCUPA IL

CONSULENTE TECNICO

MINORI

SOGGETTI CON DEFICIT COGNITIVO

DONNE

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

CHI È UN CONSULENTE TECNICO

CRIME SCENE /// CRIME SCENE

01 PSICOLOGO CLINICO

Laurea magistrale in Psicologia Clinica ed iscritto all'Albo da almeno 5 anni

02 PSICOLOGO FORENSE

Corsi di specializzazione, Master e tirocini pratici

03 SPECIALIZZATO

In Psicologia Infantile, forense basandosi sulla Carta di Noto

04 COMPETENZE TECNICHE

Metodologie investigative e procedure penali

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

TURNI D'EMERGENZA PROCURA

La Procura della Repubblica di Roma ha istituito una lista di CT suddivisa su turni di 24 ore nelle quali deve essere garantita la reperibilità e disponibilità immediata del CT per casi di emergenza in codice rosso o nero.

In caso il luogo dell'Audizione non sia la Procura o la Questura di Roma, il CT è tenuto a portare l'attrezzatura adibita alla video-registrazione della SIT.

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

NOMINA E FUNZIONI DEL CT

1. NOMINA

Nomina dal PM e/o dalle forze dell'Ordine incaricati dell'indagine.

2. SOMMARIE INFORMAZIONI

Audizione protetta a raccolta di "sommarie informazioni"

3. RACCOLTA INFORMAZIONI

Presenza nelle indagini preliminari ed eventuali contatti con testimoni del presunto reato

4. RELAZIONE

Produzione da parte del CT di una relazione tecnica dell'avvenuta audizione

5. FASCICOLO

Creazione del fascicolo penale che verrà valutato dal PM

CENE /// CRIME SCENE /// CRIME SCENE

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

L'ITER GIUDIZIARIO:
DALLA DENUNCIA ALLA PROCURA

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

IPOTESI DI REATO

SEGNALAZIONE

DIRETTA

Il minore mette a conoscenza un adulto parente, insegnante, oppure contatta i numeri di emergenza (es. Telefono Azzurro)

INDIRETTA

Una persona terza (es. scuola) viene a conoscenza o sospetta la presenza di una situazione a rischio che coinvolge o ha coinvolto un minore

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

DENUNCIA

↓

APERTURA FASCICOLO

↓

INDAGIN PRELIMINARI

↓

NOMINA CT

↓

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

AUDIZIONE PROTETTA

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

1. INTRODUZIONE STANZA

Spiegazione del setting al testimone: specchio unidirezionale, presenza del sistema di video-audio registrazione (affinchè la prova venga cristallizzata) e dell’ufficiale delle Forze dell’Ordine.

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

2. SPIEGAZIONE

Si spiega al testimone che l'audizione a cui verrà sottoposto servirà a raccogliere informazioni a seguito di una denuncia diretta, indiretta o in qualità di "persona informata sui fatti".

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

3. ACCOGLIENZA

Fase in cui risulta fondamentale, soprattutto in caso di minori, empatizzare con il testimone facendo domande non inerenti all'indagine in corso per creare un ambiente favorevole alla condivisione di ricordi e fatti.

4. SVOLGIMENTO

Procedere ad ‘imbuto’ per le domande al testimone: si parte con una narrazione libera degli eventi per valutare la capacità descrittiva per arrivare a chiedere i dettagli con domande pertinenti che fanno parte del fascicolo

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

5. CHIUSURA VERBALE

Si chiede al testimone se vuole aggiungere qualcosa, dopodiché il verbale viene chiuso e firmato da ogni persona presente nella stanza, minori compresi.
Il fascicolo verrà poi inviato al PM per la valutazione del caso.

CARTA DI NOTO

Aggiornata al 2017, contiene linee guida dirette a garantire l’attendibilità dei risultati degli accertamenti tecnici assicurando protezione psicologica del testimone e allo stesso tempo aderendo agli strumenti del diritto penale.

IDONEITÀ A TESTIMONIARE

SI VALUTANO

- Livello cognitivo ed emotivo
- Attenzione e memoria
- Comprensione linguistica
- Comprensione realtà/fantasia
- Comprensione vero/falso
- Capacità di riorganizzare ricordo nello spazio-tempo

CRIME SCENE /// CRIME SCENE ///
Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

STEP WISE INTERVIEW

Intervista graduale elaborata dal Prof. Yuille nel 1999 che unisce le teorie della psicologia evolutiva con tecniche mnestiche efficaci per aiutare il minore a ricordare i fatti.

Traccia a cui si può attingere nello svolgimento dell’audizione protetta.

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

STEP WISE INTERVIEW

CRIME SCENE

01 Chiedere al testimone di raccondare due eventi specifici della sua vita per **valutare capacità spazio-temporale**

02 Se minore, accertarsi che conosca il **concetto di verità** e che sappia distinguerlo da quello di **finzione**.

03 Introdurre il nucleo dell'audizione (denuncia, segnalazione, riconoscimento fotografico)

04 **Narrazione libera** non seguendo indicazioni specifiche sul procedimento in atto

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

STEP WISE INTERVIEW

CRIME SCENE /// CRIME SCENE

05 **Domande generali** che partono solo dalle informazioni fornite in precedenza (termini già utilizzati dal testimone)

06 **Domande specifiche**, se necessarie, volte a capire dettagli rilevanti (parti del corpo, simulazioni visive di contatto fisico, etc...)

07 Vengono introdotti **strumenti di aiuto** se necessari (carta e matita, giocattoli, libri etc...)

08 **Conclusione** e ringraziamento al testimone e **decontestualizzazione** rispetto all'evento

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

DIVIETI ASSOLUTI

ACCESSO

Consentito soltanto al CT, ufficiale giudiziario, il testimone e in alcuni casi il PM

RISERVATEZZA

Le informazioni del procedimento sono secretate fino alla fine delle indagini preliminari

VERBALE

Può essere letto e firmato solo dalle persone sopra citate

REGISTRAZIONE

Deve essere conservata solo dal PM e dalle Forze dell'Ordine

CENE /// CRIME SCENE /// CRIME SCENE

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

SUGGESTIONABILITÀ NEL TESTIMONE

Tendenza a cedere ai suggerimenti contenuti nelle domande formulate durante un interrogatorio

STIMOLO SUGGESTIVO — **ACCETTAZIONE** — **RISPOSTA**

Proviene da una domanda suggestiva per struttura o contenuto

Si accetta lo stimolo suggestivo aderendo ad esso

Conseguente risposta comportamentale verbale o meno

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

CRIME SCENE ///

RISCHI DELLA SUGGESTIONE

INQUINAMENTO

La testimonianza può perdere di credibilità e di conseguenza il fascicolo può essere archiviato

FALSO RICORDO

Per una falsa percezione, un'interferenza di ricordi, un'errata attribuzione, approssimazione, stress

VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA

Rischio di rivivere in più momenti condizioni di sofferenza già vissute

DOMANDA SUGGESTIVA	DOMANDA NON SUGGESTIVA
"L'auto che hai visto era bianca o nera?"	"Di che colore era l'auto che hai visto?"
"Ti ha toccato il fondoschiena?"	"Ti ha toccato? Se si, dove?"
"È possibile fossero in due gli aggressori?"	"Quanti erano gli aggressori?"
"Pensi che volesse farti del male?"	"Che cosa hai pensato quando eri con l'aggressore?"
"Sei sicuro che non fosse mattina?"	"Riesci a ricordarti il momento in cui è successo?"

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

RUOLI GIURIDICI

PM
Magistrato chiamato a trovare prove di accusa verso un ipotetico reo

GIP
Giudice che agisce nella fase delle Indagini Preliminari

GUP
Giudice preposto a decidere durante l'udienza preliminare se rinviare a giudizio il reo

CT
Consulente Tecnico Nominato dal PM per le indagini preliminari

CTU
Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Giudice (civile)

PERITO
Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Giudice (penale)

CTP
Consulente Tecnico di Parte nominato dalle Parti

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

ME SCENE ///

STATEMENT VALIDITY ASSESSMENT

Strumento di valutazione della MENZOGNA usato per valutare le dichiarazioni dei testimoni.

Nasce per essere utilizzato come strumento di prova nel Tribunale Penale, e successivamente riadattato per essere utilizzato nelle SIT dai CT dei PM come **"AUTOPSIA PSICOLOGICA"**

CENE /// CRIME SCENE /// CRIME SCE

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

I CRITERI DELLA S.V.A.

STRUTTURA LOGICA

Ricerca di elementi di coerenza e consistenza secondo una sequenza cronologicamente corretta

QUANTITÀ DETTAGLI

Presupposto per cui un racconto vero viene riportato con una grande quantità di dettagli

ASPETTI TEMPORALI

Viene valutata la coerenza degli elementi legati alla cronologia temporale dell'eventuale reato

ASPETTI SPAZIALI

Viene valutata la coerenza degli elementi legati al luogo dell'eventuale reato

EVENTUALI INTERRUZIONI

Viene valutata la capacità di descrivere con coerenza l'evento senza interruzioni

RIPRODUZIONE DI PAROLE

Se il testimone riporta o meno letteralmente frasi riferibili al reato

Marzia Giua psicologa - psicoterapeuta

I CRITERI DELLA S.V.A.

DETTAGLI INUSUALI

Riguarda qualsiasi dettaglio che, per quanto strano possa sembrare, non è irreale

ASSOCIAZIONI ESTERNE

Si indaga sulle relazioni esterne correlate

STATI MENTALI PROPRI

Si approfondiscono le emozioni legate al fatto

CORREZIONI SPONTANEE

Fatte dal testimone senza il suggerimento del CT

DESCRIZIONE DI INTERAZIONI

Si chiede al testimone di raccontare eventuali dialoghi intercorsi con il reo

AMMISSIONE MEMORIA

Viene valutata molto positivamente l'ammissione di vuoti di memoria

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

‘‘Dite: È faticoso frequentare i bambini.
Avete ragione.
Poi aggiungete:
perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi,
inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.
Ora avete torto.
Non è questo che più stanca.
E’ piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi
fino all’altezza dei loro sentimenti.
Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.
Per non ferirli.’’

Janusz Korczack
(Quando ridiventerò bambino, Milano, Luni, 1996)

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

Marzia Giua
psicologa - psicoterapeuta

WEBSITE: www.marziagiua.eu
EMAIL: giua.marzia@gmail.com

PEC: marzia.giua@psypec.it
CELL: 335 398188